ethosjob
human caring

Giancarlo Ghiddon Zagni

VIAGGIO con il DIAVOLO

Divertimento a tre in Sol Maggiore

In questo libro, Giancarlo Ghiddon Zagni riporta alla luce gli anni in cui Wolfgang Amadeus Mozart collaborò insieme alla moglie Costanza Weber con Lorenzo Da Ponte: un vero e proprio "Divertimento a tre in Sol Maggiore" tra trame e misteri nella società della fine secolo dei Lumi, nel bene e nel male alla ricerca di sé stessi, nei sensi e nei sentimenti.

Mentre in Austria si compie la riforma amministrativa laica voluta dall'Imperatore Giuseppe II, in Francia scoppia la Rivoluzione e gli Imperi dell'Europa centrale dichiarano guerra alla Turchia, la collaborazione artistica tra Wolfgang Amadeus Mozart e Lorenzo Da Ponte sfida il mondo del teatro musicale con tre indimenticabili opere: *Le Nozze di Figaro, Don Giovanni, Così fan tutte*.

Qui, i protagonisti appaiono come fossero vivi e presenti. Una grande avventura sentimentale, alla deriva dei sensi, sul filo della ricerca di una soddisfazione terrena. Nel gioco del destino tutti e tre diventano per sempre uniti in uno spartito metafisico e spirituale.

**Nel gioco del destino
i tre protagonisti
Amadeus, Costanza, Lorenzo
diventano uniti per sempre
in uno spartito
metafisico e spirituale**

€ 23,00

ISBN 979-12-80881-42-7
9 791280 881427

VIAGGIO con il DIAVOLO. Divertimento a tre in Sol Maggiore

"Viaggio con il diavolo", «storia da me inventata – scrive lo stesso Giancarlo Ghiddon Zagni, nell'affidare il romanzo al lettore – in base a fatti reali certamente avvenuti, raccontati da personaggi in ambienti plausibili e in situazioni veritiere tra persone allora viventi […] fatti […] che la mia ideale interpretazione ha trasformato in descrizioni ed espressioni verbali».

Questo scritto ci racconta il lato intellettuale di Mozart, spiega Luigi Pizzamiglio, nell'*Introduzione*, «e lo fa associando la sua storia a quella di Lorenzo Da Ponte e alla loro collaborazione nella scrittura di tre opere teatrali ("*Le nozze di Figaro*", "*Così fan tutte*" e "*Don Giovanni*"). Zagni racconta le vessazioni e le vere e proprie violenze subite, per motivi diversi, da entrambi i personaggi nel corso della loro vita». In questo romanzo, sottolinea Daniele Goretti nella *Postfazione*, Zagni «vuole mostrarci un altro Amadeus, attraverso diversi momenti o stagioni precise della sua quotidianità […] ma soprattutto attraverso il rapporto del compositore con la moglie Costanza, vera figura centrale su cui ruota intorno tutta la sua vita. I luoghi, i personaggi, i fatti storici realmente avvenuti fanno da sfondo ad una storia inventata dall'autore […] comprendendone l'indole e provando a intuirne le parole e i pensieri. Ciò che ne scaturisce è un romanzo che "entra" nell'intimità di Amadeus, un'intimità che si sviluppa parallela alla storia che lo ha reso uno dei più famosi compositori del mondo».

«Scorrono – considera Germano Bertin nella *Prefazione* – come fogli sospinti da un vento sottile, talora impetuoso, persino impietoso, i giorni di Amadeus raccontati in queste pagine, coinvolgenti e dense. Dentro, permane il vivere, il sentire, l'essere di un uomo, genio, fragile e potente, misterioso e suadente, impenetrabile e riconoscibile, potente e libero: vero. Tracce, indelebili, indimenticabili, identificabili, che parlano […] dove ciascuno, ancora oggi, ritrova frammenti di sé […] lasciando, alla fine, dopo ogni ascolto, il riconoscimento dello spartito "umano" che ciascuno è e si porta dentro […] divertimento, dunque, a tre, in Sol Maggiore […] fino al *Requiem*, atto ultimo, che *si fa atto primo*, inno alla vita. *Musica*. Che resta»